

**FONDAZIONE
CATERINA PARODI**

Via Roma, 22 - 17023 CERIALE
P.I. 01283130092

**REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO
DEL SERVIZIO
DI NIDO D'INFANZIA**

2019-2020

Art. 1 GESTIONE

La Fondazione “Caterina Parodi” gestisce, in convenzione con il Comune di Ceriale, un Nido d’Infanzia per bambini dai **6 mesi ai 3 anni**, in conformità alla Legge 06/12/1971 n. 1044, alla Legge Regionale n. 64 del 05/12/1994, alla Legge Regionale n.6 del 9/4/2009, alle Linee guida sugli standard strutturali 222 del 06/03/2015 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Fondazione, nell’ambito delle indicazioni di dette leggi, promuove e coordina le iniziative per realizzare la gestione sociale di questo servizio.

Art. 2 – FINALITA’

Il Nido d’infanzia è un servizio socio-educativo pubblico istituito per rispondere ai bisogni dei bambini fino ai tre anni di età, favorendone un equilibrato sviluppo fisico e psichico.

Il nido deve assicurare un ambiente che stimoli i processi evolutivi e conoscitivi dei bambini, operando un rapporto costante con la famiglia in collegamento con le altre istituzioni sociali ed educative.

La programmazione delle attività educative deve tener conto dei bisogni dei bambini e del loro diritto ad essere aiutati nel superamento di eventuali svantaggi di partenza, deve fornire occasioni adeguate e risposte tempestive alle potenzialità di apprendimento, di esplorazione e confronto di esperienze, di conoscenza, di affettività e solidarietà relazionale dei bambini, valorizzandone l’identità personale.

Art. 3 – ESPERIENZA AL NIDO

Nei primi tre anni di vita del bambino avvengono numerose conquiste e lo sviluppo è differenziato da bambino a bambino.

Le esperienze che il bambino vive all’interno del nido fanno riferimento alle grosse conquiste di questi anni relativamente a:

- sviluppo socio-affettivo e possibilità di instaurarsi di relazioni significative tra bambini coetanei e tra bambino e adulto;
- sviluppo senso-percettivo e possibilità di conoscere e sperimentare materiali ed oggetti diversi;
- sviluppo motorio e possibilità di conquistare progressivamente l’autonomia attraverso il movimento e la sperimentazione del proprio corpo nello spazio;
- sviluppo delle capacità di pensiero simbolico e della comunicazione verbale e non verbale, attraverso il gioco di imitazione e di finzione con i coetanei.

Allo scopo di far vivere esperienze adeguate al loro livello di età, i bambini vengono suddivisi in gruppi omogenei per età o comunque, se le sezioni sono organizzate a gruppo misto, la diversificazione delle proposte avviene all’interno dei laboratori didattici.

Art. 4 – RAPPORTI TRA NIDO E FAMIGLIA

La costruzione di un rapporto di comunicazione fra Nido e Famiglia è fondamentale per creare quel clima di fiducia e collaborazione necessario ad un buon inserimento del bambino.

Le iniziative volte a favorire la partecipazione delle famiglie alla vita del nido si propongono di trasformare l'esperienza educativa individuale del singolo genitore in esperienza collettiva, condivisione delle scelte e dei contenuti educativi.

In quest'ottica sono previste almeno due riunioni annuali, alle quali partecipano le famiglie, il Presidente o un altro componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Caterina Parodi, il coordinatore pedagogico e gli educatori del nido d'infanzia.

Al fine di favorire la più ampia e concreta partecipazione delle famiglie, nella prima riunione verranno eletti tre rappresentanti dei genitori, che rimarranno in carica per un anno.

In questi incontri, oltre ad illustrare i programmi psico-pedagogici e il funzionamento del nido d'infanzia, saranno accolti suggerimenti e proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, le cui riunioni, su richiesta scritta, potranno essere aperte alla partecipazione dei rappresentanti delle famiglie.

Alla fine di ogni riunione verrà redatto e affisso in bacheca un apposito verbale.

Al termine dell'anno scolastico, verrà consegnato alle famiglie un questionario strutturato in modo tale da poter analizzare la qualità percepita dei servizi svolti nella struttura.

Art. 5 – AMMISSIONE

Sono ammessi alla frequenza del nido d'infanzia di norma bambini dai **6 ai 36 mesi** di età.

La graduatoria per l'ammissione al servizio viene formata tenendo conto dei seguenti fattori:

- a) residenza nel comune di Ceriale
- b) numero di genitori che lavorano
- c) presenza di disabili o anziani non autosufficienti all'interno del nucleo familiare
- d) età del bambino in ordine crescente
- e) genitori non residenti ma con attività lavorativa nel comune di Ceriale
- f) ordine cronologico di presentazione delle domande

viene comunque data precedenza assoluta a:

- bambini portatori di handicap in situazione di gravità secondo la legge 104/1992;
- bambini affidati al Comune dall'Autorità giudiziaria
- bambini in affidamento familiare ed affidamento preadottivo.

In caso di disponibilità di posti sono ammessi bambini residenti nei comuni limitrofi.

In ordine alla graduatoria per l'ammissione al servizio, i figli dei dipendenti comunali sono equiparati a tutti gli effetti ai bambini residenti nel comune di Ceriale.

Art. 6 – INSERIMENTO E FREQUENZA

L'inserimento al nido è un momento molto delicato nella vita del bambino in quanto comporta sia l'esperienza di separazione dai genitori, sia l'ingresso in un ambiente nuovo, con spazi, oggetti, materiali ludici per lui inusuali.

L'obiettivo che accomuna nido e famiglia è far vivere questo momento al bambino in un'atmosfera serena e stimolante, in modo da sviluppare curiosità e fiducia verso il nuovo ambiente.

E' importante che il genitore che accompagnerà il bimbo nel periodo dell'inserimento si tenga libero da impegni di lavoro per almeno una settimana perché all'inizio il bambino si tratterrà al nido solo qualche ora la mattina. Solo successivamente inizierà a consumare il pasto al nido.

Tale gradualità di inserimento permetterà al bambino di adattarsi meglio al nuovo ambiente e alle nuove abitudini.

E' importante che il bambino frequenti regolarmente il nido perché questa è una premessa necessaria per un buon inserimento.

Ai bambini inseriti va riconosciuto il diritto al mantenimento del posto sino al passaggio alla Scuola Materna, anche nel caso di cambiamento di residenza o di compimento dei 3 anni nel corso dell'anno di frequenza.

Prima dell'inserimento si effettuano colloqui individuali tra genitori ed educatrici finalizzati ad un duplice obiettivo:

- avvio di un rapporto di conoscenza e fiducia reciproca tra adulti
- passaggio di informazioni sulle abitudini del bambino.

Art. 7 – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il nido d'infanzia funziona normalmente dalla seconda metà di settembre ad agosto, osservando i periodi di chiusura natalizio e pasquale e quelli previsti dal calendario scolastico.

L'orario di funzionamento giornaliero offre diverse possibilità di fruizione e le rette sono diversificate a seconda delle fasce orarie prescelte.

La tabella relativa agli orari ed ai costi viene consegnata ai genitori al momento della presentazione della domanda.

Art. 8 – MODALITA' D'ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione, redatta da uno dei genitori esercente la patria potestà o da chi ne fa le veci, su apposito modulo disponibile presso l'asilo nido, deve essere presentata di norma al nido entro il mese di maggio per l'ammissione nell'anno scolastico successivo.

In presenza di posti disponibili o su segnalazione dei servizi sociali comunali o comprensoriali, possono essere accettate domande ed effettuate ammissioni durante tutto il corso dell'anno.

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'ammissione del bambino al nido, entrambi i genitori (o chi ne fa le veci) dovranno confermare l'iscrizione mediante la sottoscrizione del relativo modulo e il versamento della quota di iscrizione stabilita.

Qualora, dopo la conferma dell'iscrizione, il genitore dichiara la propria indisponibilità all'inserimento, non motivata da ragioni sanitarie del bambino e da particolari gravi situazioni familiari, la domanda si considera decaduta e la quota versata viene trattenuta.

Il posto potrà essere mantenuto previo pagamento della quota mensile fissa.

Eventuali dimissioni dal posto nel corso dell'anno, così come modifiche dell'orario di frequenza prescelto, dovranno essere comunicate per iscritto entro il giorno 5 del mese precedente quello a cui si riferiscono (es. entro il 5 del mese di marzo per la dimissione nel mese di aprile).

Al di fuori dei termini di cui sopra dovrà essere versata la quota relativa al mese in corso e a quello successivo (es. marzo e aprile).

La frequenza nel periodo estivo (luglio, agosto) deve essere programmata e comunicata dalle famiglie entro il 30 aprile.

Per i bambini già frequentanti, entro il 30 aprile è necessario presentare la domanda di conferma per il successivo anno scolastico e versare la relativa quota di iscrizione entro il 31 maggio successivo.

Art. 9 – PAGAMENTO DELLA RETTA

Per l'iscrizione e il mantenimento del posto al nido viene richiesta alle famiglie una retta mensile, diversificata in relazione all'orario di utilizzo del servizio e, per i soli residenti nel Comune di Ceriale, in base ai parametri I.S.E.E.(indicatore della situazione economica equivalente) concordata con i Servizi Sociali del comune (art. 4 della convenzione in atto tra il comune di Ceriale e la fondazione "C.Parodi").

L'attestazione I.S.E.E. vale un anno e non è obbligatoria per coloro che si collocano nella fascia massima.

In mancanza di presentazione dell'attestazione I.S.E.E. verrà applicata la retta massima.

Tale retta deve essere pagata alla Fondazione C. Parodi entro 5 giorni dal ricevimento della stessa.

La quota fissa mensile dovrà essere corrisposta anche in caso di assenze o periodi di chiusura del nido (vacanze che di norma seguono il calendario scolastico).

La quota variabile relativa alle presenze effettuate, dovrà essere corrisposta a conguaglio, insieme al pagamento dell'anticipo della quota mensile.

Il modulo relativo alla retta complessiva (quota fissa + quota variabile) verrà consegnata alle famiglie ogni fine mese .

In caso di non avvenuto pagamento entro i termini di cui sopra si provvederà alla diffida ad adempiere assegnando ulteriori 5 giorni.

Decorsa infruttuosamente tale ulteriore data, il Presidente dichiarerà immediatamente decaduta l'iscrizione dell'utente inadempiente.

Tale decadenza è afferente al nucleo familiare o all'esercente la patria potestà del minore e dovrà altresì intendersi quale condizione ostativa all'iscrizione di eventuali ulteriori figli appartenenti allo stesso nucleo familiare o esercente patria potestà resosi moroso.

La retta decorre dalla data dell'inserimento fissata al momento della conferma del posto.

Nel periodo dell'inserimento la retta base non viene ridotta anche se l'orario della frequenza non è completo, non vengono invece conteggiati i buoni presenza per i primi cinque giorni.

Per i residenti, in caso di frequenza contemporanea di più fratelli è prevista una riduzione del 30% sulla retta del maggiore.

Le assenze per malattia o per motivi familiari superiori a 20 gg. consecutivi, anche a scavalco di 2 mesi, previa presentazione di autocertificazione dei genitori, comportano la riduzione del 50% della retta base.

In caso di assenze superiori a gg. 30 consecutivi, giustificate da ragioni medico-sanitarie (previa presentazione certificato medico) o famigliari (previa presentazione autocertificazione), è possibile sospendere la retta per un periodo non superiore a due mesi nel corso dell'anno scolastico.

In caso di assenze superiori a 30 gg.consecutivi, non giustificati, il rapporto, previa comunicazione scritta ai genitori, si intende risolto.

ART.10 –ASSENZE E RITARDI

L'orario di entrata è tassativamente compreso tra le 7,45 e le 9,15. Qualsiasi ritardo va comunicato entro le ore 9,15 affinché si possa predisporre il pasto che viene preparato quotidianamente. Oltre le ore 9,15 coloro che non hanno avvertito saranno considerati assenti.

Le assenze per malattia vanno tempestivamente comunicate così da consentire il monitoraggio della situazione sanitaria dei bambini frequentanti ed eventualmente, in caso di malattie infettive, avvertire le famiglie tramite l'apposizione di cartelli nelle bacheche interne.

I genitori sono tenuti ad uscire dal nido con i bambini, entro l'orario stabilito per la chiusura del servizio (13.00 per l'orario ridotto e 16,30 per l'orario normale).

Si considera ritardo l'uscita dal nido dopo le ore 16,30. In caso di ritardo è necessario telefonare tempestivamente per avvertire il personale in servizio.

L'uscita dopo le ore 16,30 obbliga il personale a rimanere in servizio oltre l'orario stabilito. A partire dal terzo ritardo verrà applicata una sanzione di €6,00 per ogni infrazione.

Esempio: tre ritardi corrispondono ad una sanzione totale di € 18,00

La cifra relativa ai ritardi verrà conteggiata sulla prima retta utile.

Il personale in servizio farà constatare ai genitori, all'atto del ritiro del bambino, il ritardo rispetto all'orario di chiusura stabilito e verrà fatto firmare un apposito modulo.

Art. 11 – NORME GENERALI

Per quanto non previsto espressamente dagli articoli precedenti, si intendono richiamate tutte le norme di carattere nazionale, regionale e comunale che in qualunque modo siano attinenti alla natura del servizio.

Art. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Copia del presente regolamento sarà pubblicamente esposto al Nido d'infanzia

Copia del presente regolamento, unitamente alla carta dei servizi, sarà consegnato e sottoscritto dai genitori al momento dell'inserimento dei bambini al Nido.

FONDAZIONE “CATERINA PARODI”

Nido d’infanzia “**Il Flauto Magico**”

17023 **CERIALE** (Sv)

Via Roma 22 tel. 0182.990380 – 333.1379349

P.I. 01283130092 **C.F.** 81001450097

fondazioneparodi@libero.it

www.asilonidoflautomagico.net

Io sottoscritto _____

genitore di _____

Letti ed accettati tutti gli articoli presenti nel Regolamento per il funzionamento del nido d’infanzia “Il flauto magico” - Fondazione Caterina Parodi,

confermo l’iscrizione di mio/a figlio/a per l’anno scolastico _____

Ceriale, lì

In fede